



## Periti agrari, proiettili e duelli in tribunale

In nome e per conto del Consiglio nazionale dei periti agrari e dei periti agrari laureati, e in merito agli articoli pubblicati sul *Mondo* 12 e intitolati «Periti agrari: nel mirino il commissariamento», «Round giudiziario tra Bottaro e Orlandi» e «Agrari: otto collegi in procura contro il presidente» (*il Mondo* 15), si è perpetuata la diffusione di informazioni che sono lesive dell'onore e della dignità della mia patrocinata. Il perito agrario Andrea Bottaro non è stato condannato per molestie e minacce. Lo stesso Bottaro ha ricevuto un decreto penale di condanna che è stato prontamente opposto dinanzi al tribunale di Forlì. Il 19 marzo il capo d'imputazione relativo all'invio di una lettera con all'interno un proiettile marca Fiocchi e un messaggio a contenuto minaccioso al signor Orlandi è stato riformato dal pm, che ha riconosciuto l'errore procedurale commesso contro il signor Bottaro. Il pm ha escluso la spedizione del proiettile e il processo prosegue ma per fatti minori, senza la responsabilità dell'istituzione da me patrocinata, che non è in lite con quella degli agrotecnici. Ne consegue che la proclamata richiesta di commissariamento che ha raggiunto l'ente si è fondata su un'informazione errata all'origine. **Avvocato Dario Masini**

*Risponde Franco Stefanoni.*

*Il 17 novembre 2009 contro Andrea Bottaro, presidente nazionale dei periti agrari, è stato emesso un decreto penale di condanna perché «minacciava di un ingiusto male Roberto Orlandi, inviandogli una busta da lettere contenente la scritta dovevi fermarti quando ti è stato detto, fossi in te ci penserei e un proiettile marca Fiocchi calibro 7,65 (...) e per aver recato a Orlandi molestia e disturbo a mezzo di innumerevoli telefonate e sms». Bottaro ha presentato ricorso appellandosi a errori giudiziari dei magistrati di Forlì, mentre per altri aspetti la prospettiva è la prescrizione dei reati. All'udienza del 19 marzo è stato riformato il capo d'imputazione, ma senza entrare nel merito della vicenda del proiettile. Il 9 aprile è attesa la sentenza. Su questo presupposto c'è stata nel frattempo la formale richiesta di commissariamento del vertice nazionale da parte di 14 collegi locali di categoria presentata al ministero della Giustizia. Negli articoli in questione, la contrapposizione non è tra le categorie dei periti agrari e degli agrotecnici nel loro insieme, ma tra due presidenti nazionali da una parte, e tra un gruppo di collegi locali e Bottaro dall'altra.*